

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

REGGIAMO IN STILE REGGIANO

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
Numero di iscrizione **1761**
Codice fiscale **91009050351**
Denominazione **Avis Comunale di Casalgrande ODV**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Santa Rizza nr. 19**
C.A.P. **42013** Comune **Casalgrande** Provincia **RE**
Telefono **0522996100**
Email **avis.casalgrande@libero.it**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

SCANDIANO

4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; **promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Dopo un'attenta analisi della situazione sociale in cui la popolazione sta vivendo a seguito della pandemia dovuta al Covid 19 e facendo ancora più attenzione alla fascia di popolazione più giovane costituita da bambini e adolescenti, si è cercato di indirizzare le energie del progetto per migliorare i rapporti di relazione, colmare i vuoti dei rapporti interpersonali, dare nuovi stimoli e incoraggiare verso un ottimismo che sta alla base di ogni crescita armonica e "sana" sotto ogni punto di vista.

Sono proprio i bambini e i ragazzi che iniziano a manifestare paure e disagi: la scuola resta quasi l'unico ed esclusivo luogo di contatto sociale; lo sport e le altre forme di aggregazione sono ferme in attesa di nuovi sviluppi positivi, dentro molte famiglie si avverte tanta preoccupazione. I bambini percepiscono che tutto ciò non è adeguato, assorbono ansie e paure, manifestano comportamenti a volte poco adeguati alla loro età. Gli adolescenti che iniziavano ad avere una vita di gruppo più articolata, si sono visti costretti a rinunciare a tanti momenti di socializzazione e faticano a comprendere come sia avvenuto questo cambiamento.

Alla luce di queste riflessioni è necessario dare le dovute informazioni senza creare ulteriori preoccupazioni, pertanto l'attività ludica sarà il mezzo attraverso il quale accompagnare i ragazzi verso una conoscenza consapevole e che dia motivazione e speranza di nuova rinascita.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Ripristinare i contatti sociali soprattutto tra la popolazione più giovane attraverso momenti ludici e ricreativi, contatti sociali che sono alla base di una crescita equilibrata a sana;
- Favorire il consolidamento, il potenziamento e il recupero degli aspetti didattici;
- Creare momenti e luoghi di aggregazione per bambini e adolescenti, oltre l'orario scolastico, nei quali avere la possibilità di fare i compiti e approfondire lo studio, di svagarsi con attività organizzate, di fare incontri con altri coetanei, di instaurare nuove relazioni.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

1. Fase iniziale: fissare alcuni momenti, prima della realizzazione effettiva del Progetto, in cui le Associazioni si incontrano per condividere concretamente ciascuna proposta. Sarà compito dell'Associazione capofila coordinare gli incontri e dare il giusto valore ed equa possibilità; ad ogni associazione presente.

2. Coinvolgimento del FORNITORE: verranno fatti degli incontri propedeutici alla definizione delle attività da svolgere durante il centro estivo per comprendere in modo più dettagliato i bisogni dei ragazzi e le esigenze delle famiglie.

3. Collaborazione con l'Amministrazione comunale: si prevedono momenti di lavoro con l'Amministrazione comunale di Scandiano per richiedere supporto per quanto concerne il sostegno per una migliore realizzazione del progetto.

4. Sinergie con Neuropsichiatria infantile e con Servizi sociali: sarà nostra cura informare e collaborare con queste istituzioni per favorire il coinvolgimento di tutti i bambini e i ragazzi. La vera inclusione passa attraverso una progettazione seria e un'accurata conoscenza di tutti gli utenti.

5. Rete nel tessuto sociale: verranno rafforzati i rapporti con le varie associazioni del territorio, con le società sportive, le parrocchie, i centri culturali, la biblioteca, i luoghi ricreativi per creare una rete sana di molteplici opportunità; da far conoscere e da offrire ai ragazzi.

6. Realizzazione concreta: organizzare le attività dei ragazzi secondo le loro esigenze e le modalità; più consone per una crescita armonica ed equilibrata: dall'aiuto nei compiti e nello studio a laboratori creativi, da giochi e tornei organizzati ad attività di cineforum, da "officine" di manipolazione ai momenti di attività volta alla formazione.

7. Testimonianze: un ruolo importante sarà lo scambio culturale e delle esperienze tra ragazzi e altre realtà che hanno svolto e che svolgeranno interventi mirati a contrastare i problemi derivanti la situazione pandemica.

8. Voce ai protagonisti: il progetto è rivolto a tutti i bambini e gli adolescenti del territorio, e, di conseguenza alle loro famiglie, pertanto è necessario trovare momenti di ascolto dei bisogni e dei desideri di tutti loro, sia all'inizio, sia durante il periodo di realizzazione del progetto. Questo permette di circoscrivere le proposte ed, eventualmente, di modificarle strada facendo. In questa fase ci si deve porre in ascolto, senza trascurare le proposte formative necessarie; molto importanti sono la condivisione e la mediazione.

9. Verifica intermedia e finale: sono previsti due momenti di verifica, uno a metà e uno alla fine del percorso. Si faranno considerazioni e verifiche dettagliate coinvolgendo tutte le parti in causa. Queste verifiche sono necessarie per sottolineare i punti di forza e gli aspetti più deboli del progetto e monitorare l'indice di gradimento e la frequenza dei ragazzi per avere un'offerta formativa adeguata alle esigenze concrete dei beneficiari.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

AVIS: realizzazione in concerto di un'attività; concreta, impiegando alcune attività; del centro estivo per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione, con l'obiettivo generale di educare alla salute e alla solidarietà, riflettendo sul valore e sull'importanza del donare (concretizzare il significato di gesto anonimo, volontario, gratuito e responsabile). Fondamentale è il richiamo al senso di responsabilità nelle grandi e piccole azioni e l'attenzione verso la cura del prossimo. Le attività organizzate mirano anche a individuare e conoscere i propri sentimenti ed emozioni e a conoscere le varie componenti del sangue.

EMA EMILIA AMBULANZE: realizzazione in concerto di un'attività; concreta, impiegando alcune attività; del centro estivo per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione al primo soccorso.

MAMIMO': testimonianze e momenti di confronto reciproco sulla base delle attività svolte nella realizzazione dei propri progetti.

YES WE CAMP APS (ESTERNO ALLA RETE): realizzazione di tutte le attività in concerto con le altre associazioni. Selezione e messa a disposizione di educatori al fine di amalgamare le attività del centro estivo con gli obiettivi del presente progetto: il tutto negli spazi del centro estivo.

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria		Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari		50
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)		50
3. Giovani (entro i 34 anni)		50
4. Anziani (over 65)		
5. Disabili		
6. Migranti, rom e sinti		
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale		10
8. Senza fissa dimora		
9. Soggetti con dipendenze		
10. Multiutenza		
11. Soggetti della comunità territoriale		70
12. Altro	(specificare) <input type="text"/>	
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto		10

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Il progetto nasce dall'esigenza di sostenere concretamente i bambini, i ragazzi e le loro famiglie. Il periodo che stiamo vivendo è complicato e instabile sotto molti punti di vista, pertanto è difficile ipotizzare concretamente i risultati. La volontà di fare bene, un impegno assicurato di tutte le parti che cooperano al progetto e un'esigenza concreta sul territorio, fanno sperare in una buona frequenza di utenti e una consapevole partecipazione delle famiglie.

E' nostra intenzione ripristinare rapporti di amicizia e occasioni di incontro fra ragazzi, aiutarli ad essere positivi e propositivi, tornare gradualmente ad una visione e una modalità di vivere più vicino alla normalità, mantenere alta l'attenzione verso la propria salute e quella altrui.

In particolare verranno implementati:

- l'autostima di ciascun ragazzo
- la crescita personale e culturale
- la voglia di stare insieme
- la partecipazione all'interno del gruppo
- le capacità di collaborare, progettare, realizzare
- la gestione emotiva dei successi e dei piccoli insuccessi
- l'accoglienza dell'altro.

Grande attenzione verrà finalizzata all'accompagnamento dei ragazzi:

- nel prendere conoscenza della situazione,
- di come ci si difende dal contagio,
- di cosa sia possibile fare per aiutare gli altri,
- di quanto si possa fare, anche da giovanissimi, in termini di volontariato,
- nella crescita scolastica e culturale,
- nell'evoluzione personale individuale e sociale.

Ci aspettiamo un forte miglioramento della socializzazione di tutti, delle capacità relazionali ed interattive, di rinforzo del carattere e, soprattutto, della consapevolezza delle proprie attitudini anche in funzione al percorso personale futuro.

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

Risorse economiche:

un progetto di questa tipologia può, inevitabilmente, captare l'interesse e la partecipazione di piccole realtà cittadine nel contribuire alla realizzazione degli obiettivi perseguiti (artigiani, negozi, piccoli professionisti); è ipotizzabile, da una collaborazione con essi, il recepimento di donazioni, sponsorizzazioni e capitale umano.

Competenze:

le competenze che verranno utilizzate per la realizzazione degli obiettivi sono competenze necessarie per infondere positività e fiducia nei ragazzi; tali caratteristiche saranno conseguentemente di esempio per tutta la comunità.

Volontari:

il numero di volontari nuovi vengono stimati in n°5 che saranno inseriti in un periodo di formazione affiancati dagli insegnanti/educatori con più esperienza (possibilità di tirocinio universitario con progetto finale di tesi di laurea).

Asset:

gli spazi che vorremmo utilizzare sono le scuole che, per le loro dimensioni e predisposizioni, si presentano funzionali a varie attività; le biblioteche; i parchi e altri luoghi non utilizzati a pieno che possano essere adibiti per lo svolgimento delle attività sopra descritte.

Rete:

le associazioni che si uniscono per realizzare questo progetto possono continuare a collaborare in modo autonomo anche dopo il periodo della durata di tale progetto.

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 PROGETTAZIONE	220,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	1.500,00
2.02 OPERATORE PRIMO SOCCORSO	1.000,00
2.03 EDUCATORE PER PROGETTO	1.500,00
2.04 EDUCATORE PER PROGETTO	1.500,00
2.05 EDUCATORE PER PROGETTO	1.500,00
2.06 EDUCATORE PER PROGETTO	1.500,00
2.07 AMMINISTRATIVO	750,00
2.08 EDUCATORE PER PROGETTO	1.000,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
4. Spese per acquisto servizi	
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 FORMAZIONE	500,00
6. Rimborsi spese volontari	
7. Spese per prodotti assicurativi	
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
9. Altre voci di costo	
9.01 CANCELLERIA	30,00
Totale costi	11.000,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	11.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	11.000,00

Data stampa **23/02/2021**